

MANIFESTAZIONI

La manifestazione viareggina ideata da Marco Columbro prende in prestito star e volti noti per attrarre l'attenzione dei media sull'alimentazione naturale

SaporBio fa spettacolo parlando di biologico

di Bianca Crivello



Un momento d'intrattenimento condotto da Jo Squillo.



Roberto Pinton (a sinistra) nel corso del talk show condotto da Tessa Gelsio (a destra).

Con un nutrito elenco di enti patrocinatori, a metà giugno si è tenuta la seconda edizione di SaporBio, l'evento concepito dall'attore, showman e produttore biologico **Marco Columbro** e dalla sua compagna **Stefania Santini**, che ha portato nei principali centri della Versilia (Viareggio, Forte dei Marmi, Pietrasanta e Lido di Camaiore) un nutrito programma di intrattenimento, un "villaggio bio-ecologico" con vendita diretta di prodotti biologici, talk show e momenti di divulgazione in materia di ecosostenibilità, una cena biologica di gala al lussuoso Una Hotel Versilia di Lido di Camaiore con ai fornelli cinque chef stellati.

La prossimità con il Congresso Ifoam di Modena ha suggerito all'organizzazione di non replicare l'impostazione internazionale dell'edizione 2007, alla quale avevano preso parte anche espositori dal Regno Unito, dalla Francia e dalla Germania: per quanto ben organizzate, ben poche imprese sarebbero state in grado di sostenere la complessità logistica di una trasferta italiana di due settimane.

Esclusivamente nazionale, quindi, l'offerta di prodotti, articolata in padiglioni collettivi organizzati da Regio-

ni e Province e in partecipazioni indipendenti.

Se per l'edizione 2007 ci si poteva attendere una certa cautela da parte delle aziende, intenzionate a verificare l'andamento della manifestazione, dopo il suo buon risultato (oltre 40mila visitatori, una buona attenzione dei media, un buon apparato convegnistico, che aveva visto anche un qualificato forum internazionale moderato da **Enrico Mentana** con la partecipazione, tra gli altri, dell'allora ministro dell'Ambiente **Alfonso Pecoraro Scanio**, del sottosegretario alle Politiche agricole **Stefano Boco**, del presidente Ifoam **Gerald Herrmann** e di quello di Federbio **Paolo Carnemolla**), ha un po' stupito la presenza ridotta di imprese agricole, non fosse altro per lo spazio che vendita diretta e filiera corta occupano nel dibattito del settore. Se il sistema produttivo della Campania (che ha peraltro proposto un menu regionale magistralmente interpretato dal ristorante Bio.it che ha riscosso il deciso gradimento del pubblico) era presente a ranghi ridotti, la bandiera della Basilicata, nonostante la disponibilità della Regione a farsi carico della copertura dei costi degli stand, era sostenuta da un'unica azien-

da, e più regioni erano prive di rappresentanza, riducendo l'ambizione di proporre ai consumatori uno spaccato dell'intero panorama della produzione agroalimentare biologica italiana.

Le iniziative

SaporBio si è articolata in spazi per i bambini, con un *Children day* dipanatosi tra narrazione di fiabe e laboratori per parlare di ecologia e alimentazione coi piccoli tra gli stabilimenti balneari e la piazza di Pietrasanta, nel concorso per giovani artisti *New Energy Competition* condotto da **Camila Raznovich** (ex *veejay* di Mtv ora in organico a Raitre e all'emittente LA7), in una serie di talk show affidati a **Tessa Gelsio** (giornalista ambientale e conduttrice del programma *Pianeta Mare* su Rete4), una sfilata di moda "ecologica" condotta a Pietrasanta da **Jo Squillo** (responsabile del programma Rete 4 *Tv Moda*), con l'area mercato aperta al pubblico - pioggia permettendo - dalle 17 alle 2 di notte.

Tra gli eventi non spettacolari la merenda biologica offerta agli ospiti di una struttura specializzata nella cura delle persone anziane, con l'amministrazione a dichia-



Marco Columbro si intrattiene ad uno stand.

rare «l'importanza del cibo biologico è particolarmente rilevante per la terza età e risiede soprattutto nei principi nutritivi che rimangono intatti e in quantità superiore rispetto ai valori riscontrabili negli alimenti convenzionali; una risposta perfetta per chi ha bisogno di altissime proprietà nutritive condensate in poche calorie» con conseguente impegno a renderne regolare l'utilizzo.

I personaggi

Presenti nei diversi momenti della manifestazione, oltre a una dozzina di amministratori comunali, provinciali e a **Federico Gelli**, vice presidente della Regione Toscana, anche il giornalista **Paolo Brosio** (giunto alla notorietà grazie ai maltrattamenti infertigli in diretta dal direttore **Emilio Fede**, ma poi per quattro anni conduttore del programma agricolo *Linea Verde*), l'altro viareggino **Marcello Lippi**, ex CT della squadra nazionale di calcio, la già più amata dagli italiani **Lorella Cuccarini**, l'ex presidente della Camera e ora conduttrice televisiva **Irene Pivetti**, un numero imprecisato di sottobrette e personaggi del coté televisivo, con un nutrito stuolo di fotografi, emittenti radiofoniche e televisive a

caccia di interviste.

Ingredienti forse poco usuali per il settore (e più ancora per il movimento) biologico, ma congrui con l'obiettivo di portare sull'ecosostenibilità l'attenzione anche dei media

più recalcitranti.

Allo scopo di orientare una modifica delle scelte alimentari delle appassionati alle loro vicende, l'efficacia di un articolo in un settimanale familiare su **Lorella Cuccarini** o **Irene Pivetti** che partecipano a una cena con ingredienti esclusivamente biologici e ne apprezzano la qualità organolettica ed ambientale è tutta da dimostrare, certamente.

Ed è anche vero che **NaturaSi** (che in quasi ogni numero del suo magazine inserisce un'intervista con un consumatore di una qualche notorietà che frequenti i suoi punti vendita) riferisce di occasionali lettere in cui qualche consumatore *duro e puro* dissente sulla scelta editoriale, con toni più o meno all'"**Alessia Marcuzzi** mangia biologico? Embè?". Ma, in assenza di iniziative di comunicazione da parte delle imprese, nella miseria delle iniziative da parte delle Regioni, nell'attesa dell'avvio della campagna di comunicazione istituzionale prevista nel Piano nazionale e di quella comunitaria, uno strumento che renda meno ostici (vabbè, "di tendenza") l'agricoltura e i prodotti biologici a consumatori che non leggono abitualmente **AzBio**, la Nuova Ecologia o le ormai numerose newsletter interne al

Convegno e talk show

Lustrini a parte, è stato di particolare interesse il Convegno "Crescere bio - Il futuro biologico" del 14 giugno, moderato da **Andrea Segré**, preside della facoltà di agraria dell'università di Bologna, con relazioni di **Domenico Tiso** (presidente Asas, Associazione per la salute correlata all'alimentazione e agli stili di vita) sulla necessità di scegliere alimenti biologici per l'alimentazione dei bambini, allo scopo di salvaguardarne lo stato di salute attuale e quello da adulti, di **Massimo Giubilesi**, vicepresidente dell'ordine dei tecnologi alimentari di Lombardia e Liguria, responsabile operativo del progetto europeo **BioBenessere** (sul corretto approccio metodologico alla redazione dei capitolati d'appalto per la ristorazione collettiva), di **Sylvie Coyaud**, giornalista scientifica del Sole 24 ore e D di Repubblica e autrice del recente libro inchiesta "La scomparsa delle api. Indagine sullo stato di salute del pianeta Terra", di **Claudio Porcini** (Università di Bologna) e **Anna Gloria Sabatini**, direttrice del Cra Api del ministero delle Politiche agricole e forestali, che hanno parlato delle api come indicatori di un'agricoltura sostenibile e dello stato della ricerca per individuare i loro killer.

Più strettamente agroalimentari gli interventi di **Paolo Carnemolla**, presidente FederBio (dove punta il biologico italiano ed europeo), di **Guglielmo Donadello** (Legambiente) sul ruolo dell'agricoltura come bene comune nel quadro degli sconvolgimenti climatici, di **Antonio Iadecola** dell'Ispeccato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari, che ha illustrato le caratteristiche del sistema del controllo e della vigilanza pubblica, descrivendoli come l'ottimale possibile.

Altro appuntamento di spessore è stato il cosiddetto *eco talk* "Parlar verde, le buone e le cattive parole sull'ambiente", condotto da **Tessa Gelisio**, in cui si sono confrontati su agricoltura biologica, ecologia e comunicazione, tra gli altri, **Marco Fratoddi**, direttore di *La nuova ecologia*, **Michele Buono**, giornalista e regista televisivo, collaboratore di *Report*, **Roberto Pinton** (segretario di AssoBio), **Giorgio Boccaccio** di *New Age* e **Michele Dotti**, autore con **Jacopo Fo** dell'ottimo "Non è vero che tutto va peggio" (come e perché il mondo continua a migliorare anche se non sembra).

settore, non sembrano certamente in grado di far danni. Durezza e purezza a parte, una maggior adesione da parte del settore a eventi assolutamente popolari come **SaporBio** potrebbe contenere qualche eccesso di *paillettes* (e il rischio che il ruolo di evento promozionale per la Versilia prenda il sopravvento su quello di promozione del biologico), arricchendolo di contenuti da trasmettere a quella parte della popolazione mai sfiorata, finora, dall'idea di entrare da "Cultura biologica" o a prelevare un vassoietto di golden biologiche dal banco della Coop. □



La rassegna stampa della manifestazione.